

GAZZETTA DI MANTOVA

L'ALLESTIMENTO

Continua la mostra “Un sogno fatto a Mantova”

E sempre a Palazzo Te è in corso Un sogno fatto a Mantova uno degli eventi del programma di Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016. È un progetto espositivo nato da un'idea di Cristiana Collu,...

05 luglio 2016

E sempre a Palazzo Te è in corso *Un sogno fatto a Mantova* uno degli eventi del programma di *Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016*. È un progetto espositivo nato da un'idea di Cristiana Collu, direttrice della Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma e membro del Comitato scientifico del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, e curato da Saretto Cincinelli.

Il progetto – il cui titolo cita un omonimo scritto del poeta Yves Bonnefoy – nasce dall'idea che la città possa essere intesa come luogo e teatro della costruzione della comunità. Un rapporto che nel caso di Mantova consente di congiungere l'alba rinascimentale della modernità con il contemporaneo.

Il progetto espositivo è concepito in due tempi: il primo è stato inaugurato l'11 giugno, il secondo, a partire dal 7 settembre, completerà il percorso che si concluderà il 13 novembre a Palazzo Te, dopo aver coinvolto più estesamente la città e alcuni suoi spazi come il giardino romantico di Palazzo D'Arco.

In questa prima stazione a Palazzo Te opere di Alberto Giacometti, Antony Gormley, Hans Op de Beeck, Davide Rivalta; a Palazzo D'Arco, come si diceva, la scultura *Orso* di Davide Rivalta. Nella Sala dei Cavalli, lo ricordiamo, sono esposte le due opere di Alberto Giacometti, *Figura* (Femme de Venise VI, 1956) e *Grande donna* (Standing woman III, 1960), due figure mitiche, «costruite per sottrazione, esplorando la dimensione inafferrabile della presenza umana».

Orari: lunedì 13– 19.30, da martedì a domenica 9 – 19.30 (il servizio di biglietteria termina alle 18.30).
Informazioni tel. 0376 323266